



DIREZIONE COESIONE SOCIALE
SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE FAMIGLIE

Avviso pubblico per la selezione di professionisti finalizzata all'affidamento di n. 1 incarico professionale da svolgersi presso il Servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza per l'attività di supporto al Numero Verde Antitratta

Il Dirigente del Settore Servizi alla Persona e alle Famiglie
della Direzione Coesione Sociale

PREMESSO CHE

- in data 4/12/2018 con nota prot. DPO 0007907 P-4.25 il Dipartimento per le Pari Opportunità (d'ora in poi DPO) ha manifestato l'intenzione di proseguire, tramite la stipula di un nuovo contratto, la collaborazione istituzionale per la gestione del servizio connesso al Numero Verde 800.290.290 per il periodo 01/01/2019 - 31/10/2019 a fronte di un finanziamento di € 415.000,00;
- nella stessa comunicazione, il DPO richiede che venga realizzata una "banca dati in collaborazione con i Ministeri interessati, le Regioni e le autonomie locali, nonché con l'associazionismo di riferimento per consentire all'Italia di adempiere pienamente alla funzione di raccolta ed analisi dei dati prevista dalla Direttiva UE 36/2011" concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 35 del 4/02/2019, il Comune di Venezia ha inteso recepire il finanziamento di € 415.000,00 per la gestione del "Numero Verde Antitratta 2019";
- il Numero Verde Antitratta (d'ora in poi solo "Numero verde") è gestito all'interno del Servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza del Settore Servizi alla Persona e alle Famiglie;
- con Accordo di Collaborazione stipulato in data 18/03/2019, ns PG 141961 in atti depositato, il Dipartimento per le Pari Opportunità ha concesso il finanziamento di € 415.000,00.= per la gestione del "Numero Verde Antitratta (800 290290) a beneficio delle vittime di tratta a scopo di sfruttamento sessuale, lavoro forzato, accattonaggio e più in generale nell'ambito delle economie illegali", per il periodo gennaio - ottobre 2019;
- il piano di gestione delle attività del Numero Verde Antitratta per l'anno 2019, proposto e approvato dal DPO e parte integrante dell'Accordo di Collaborazione di cui sopra, prevede un'azione di sistema in ottemperanza a quanto richiesto dal DPO, per la realizzazione di una banca dati così come previsto dalla Direttiva UE 36/2011;

- per la realizzazione della banca dati richiesta, si rende necessario conoscere e mappare le risorse internazionali esistenti nei diversi Stati Europei relativi ai sistemi antitratta, al fine di individuare procedure operative e buone prassi utili e condivisibili;
- considerata la specificità delle materie trattate e le conoscenze e competenze necessarie a livello giuridico, sociale e linguistico, si rende necessario individuare una figura professionale che supporti il Servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza nell'attività richiesta al Numero Verde per la realizzazione della banca dati;
- in data 26/07/2019 protocollo NP 1877 è stata avviata la procedura stabilita dall'art. 2 comma 3 del Regolamento comunale, approvato con deliberazione n. 171 della Giunta Comunale del 14/03/2008 e successivamente modificato con deliberazioni di Giunta Comunale n. 277 del 24/04/2008, n. 686 del 20/11/2008, n. 299 del 18/06/2009 e n. 191 del 4/06/2018, per accertare la possibilità di utilizzare risorse umane disponibili all'interno dell'Ente tramite e-mail a tutte le Direzioni e pubblicazione sul sito intranet del Comune di Venezia, con esito negativo;
- l'affidamento dell'incarico potrebbe essere soggetto a variazioni in riferimento alle risorse previste nel Bilancio di Previsione 2019-2021, esercizio 2019.

INVITA

gli interessati a presentare domanda di partecipazione per il presente procedimento di selezione.

OBIETTIVO

Il presente Avviso Pubblico ha lo scopo di individuare un professionista a cui affidare l'incarico in oggetto, ricorrendo le condizioni previste dal vigente Regolamento comunale per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni.

OGGETTO DELL'INCARICO

Supporto al Servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza nell'attività richiesta al Numero Verde per la realizzazione della banca dati, di mappatura e di monitoraggio delle risorse internazionali antitratta esistenti nei vari paesi Europei, propedeutici alla valutazione sull'attuazione della Direttiva UE 36/2011 e finalizzati all'attuazione della banca dati condivisa prevista dalla stessa Direttiva e dal piano di gestione del Numero Verde Antitratta per il 2019.

ATTIVITÀ RICHIESTE

In relazione alle funzioni del Numero Verde Antitratta (<http://www.pariopportunita.gov.it/materiale/numero-verde-800-290-290/>), sono richieste attività di mappatura e monitoraggio propedeutiche alla valutazione sull'attuazione della Direttiva UE 36/2011 nei diversi Paesi Europei a supporto delle attività del Numero Verde.

In particolare:

- redazione di report relativi all'annualità 2019: relazione esplorativa sullo stato dell'arte applicazione della Direttiva UE 36/2011;
- monitoraggio e definizione di buone prassi sull'accoglienza dei "casi Dublino" da parte del Sistema antitratta italiano;
- contatti e promozione del Numero Verde presso gli organismi internazionali che hanno come *mission* l'assistenza delle vittime di tratta e grave sfruttamento, il contrasto alle reti criminali internazionali e/o la formazione degli operatori che a vario titolo si occupano di tratta;

- partecipazione ai momenti di programmazione, coordinamento e verifica del Numero Verde con i progetti italiani antitratta.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO, DURATA E COMPENSO

L'incarico si svolgerà prevalentemente presso gli uffici della Direzione Coesione Sociale, Servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza a Mestre, ma potrà prevedere la partecipazione ad incontri nelle sedi degli altri progetti antitratta italiani.

A tal fine il professionista si impegna a garantire la propria presenza nei tempi e nei luoghi che si renderanno necessari o anche solo opportuni, secondo le direttive di massima impartite dal Responsabile del Servizio.

L'incarico avrà durata da settembre a novembre 2019.

L'importo complessivo previsto è di € 6.000,00.=, oneri fiscali inclusi, per un impegno stimato di circa 20 ore settimanali.

REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE

1. Diploma di Laurea vecchio ordinamento e/o specialistica e/o magistrale in giurisprudenza o scienze politiche o loro equipollenza internazionale.

2. Comprovata conoscenza del sistema dei servizi antitratta internazionali attraverso esperienze di almeno due anni consecutivi in progetti a valenza transnazionale o presso Amministrazioni Pubbliche o presso realtà del terzo settore (cooperative sociali, fondazioni, organizzazioni di volontariato).

Alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione i candidati dovranno essere in possesso, inoltre, dei seguenti requisiti:

- ✓ non aver subito condanne penali definitive o provvedimenti definitivi del Tribunale (L.13 dicembre 1999 n. 475) o condanne o provvedimenti di cui alla L. 97/2001 che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, di instaurare contratti con la Pubblica Amministrazione;
- ✓ non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità o inconfiribilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione comporta l'esclusione dalla procedura.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti interessati devono manifestare il proprio interesse all'assunzione dell'incarico di cui al presente Avviso mediante presentazione di apposita domanda corredata da dettagliato curriculum professionale in formato *europass* firmato in originale e dalla fotocopia di un documento di identità al seguente indirizzo:

Comune di Venezia – Direzione Coesione Sociale, Settore Servizi alla Persona e alle Famiglie – Servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza - Via Verdi n. 36, 30171 Mestre – Venezia.

Si ricorda che, al fine dell'accoglimento della domanda, è necessario dichiarare nella richiesta il possesso di tutti i requisiti minimi di partecipazione, oltre a quelli riguardanti il godimento dei diritti civili e politici e l'assenza di condanne penali, di applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale.

I candidati dovranno far pervenire la domanda entro 10 giorni consecutivi dalla pubblicazione sul sito INTERNET del Comune di Venezia tramite:

- ✓ consegna a mano, dalle 9.00 alle 13.00 dal lunedì al venerdì presso gli uffici del Comune di Venezia all'indirizzo sopraindicato o all'ufficio protocollo generale di Mestre in via Ca' Rossa 10/c, oppure al protocollo generale di Venezia in S. Marco 4137, il lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle 10.00 alle 13.00;
- ✓ invio a mezzo posta all'indirizzo di cui sopra (farà fede il protocollo del Comune oppure, solo in caso di invio con raccomandata, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante);
- ✓ invio a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it (in tal caso la domanda dovrà essere firmata digitalmente e tutti gli allegati dovranno essere in formato pdf).

E' richiesto, inoltre, l'invio di copia della domanda, sempre entro i termini sopra indicati, anche al seguente indirizzo e-mail:

protezonesociale.centroantiviolenza@comune.venezia.it

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E MODALITÀ DI COMPILAZIONE

Per partecipare al presente Avviso, è necessario presentare i seguenti documenti:

1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, redatta nella forma di cui al facsimile di cui all'allegato 1;
2. CURRICULUM PROFESSIONALE in formato *EUROPASS* e firmato in originale (o digitalmente se inviato tramite PEC): lo scopo della presentazione del curriculum è di permettere al soggetto interessato di manifestare la propria professionalità acquisita nel tempo e dimostrare di possedere i requisiti minimi di partecipazione e la necessaria competenza relativamente alla materia di cui al presente avviso;
3. Copia di un DOCUMENTO D'IDENTITÀ valido.

Il curriculum di cui al punto 2. dovrà riportare in particolare i seguenti dati:

- a) dati anagrafici;
- b) titoli di studio e professionali;
- c) esperienze professionali e ogni altro elemento informativo utile al fine di dimostrare di essere in possesso dei requisiti necessari per svolgere l'attività dell'incarico per cui si concorre; sarà necessario precisare periodi di lavoro, ente di appartenenza, ruolo svolto, eventuali specifiche prestazioni inerenti alla materia oggetto dell'incarico.

MODALITÀ DI SELEZIONE

La Direzione Coesione Sociale nominerà un'apposita Commissione esaminatrice, composta da esperti nella materia oggetto dell'incarico da affidare, che effettuerà una valutazione comparativa dei curricula pervenuti.

Tale Commissione formerà una graduatoria provvisoria sulla base dei punteggi conseguiti in sede di valutazione, riservandosi di effettuare un colloquio ai primi cinque candidati che saranno contattati direttamente dal Comune di Venezia ai recapiti indicati nella domanda di ammissione. I candidati non ammessi al colloquio non riceveranno alcuna comunicazione.

Ai curricula dei candidati che presenteranno domanda di selezione verrà attribuito un punteggio massimo di 30 punti secondo i criteri di seguito indicati:

- ogni altro attestato di frequenza a master, formazioni o lauree ulteriori oltre a quelle richieste come requisito minimo – massimo 3 punti;
- pubblicazioni inerenti l'argomento del presente avviso – massimo 3 punti;
- comprovata esperienza professionale di realizzazione di progetti transnazionali in aiuto alle vittime di tratta, oltre ai due anni richiesti fra i requisiti minimi di partecipazione - 1 punto per ogni anno in più fino a un massimo 10 punti;
- comprovata esperienza nelle organizzazioni internazionali - 1 punto per ogni anno, massimo 14 punti.

La procedura di selezione si concluderà con la predisposizione di un'unica graduatoria finale che l'Amministrazione Comunale utilizzerà per l'affidamento dell'incarico.

Il Comune si riserva in ogni caso di non affidare l'incarico o di procedere ad un affidamento parziale. Il presente avviso non è vincolante per l'Amministrazione Comunale, che si riserva di non procedere per sopravvenute ragioni di pubblico interesse

La Direzione Coesione Sociale provvederà infine a stilare un verbale sugli esiti della selezione.

Qualsiasi informazione riguardante il presente avviso deve essere richiesta al numero 041.2749510 o all'indirizzo e-mail:

protezonesociale.centroantiviolenza@comune.venezia.it

Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Paola Nicoletta Scarpa – Responsabile del Servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza
e-mail: paolanicoletta.scarpa@comune.venezia.it.

PUBBLICITÀ

Il presente Avviso Pubblico viene pubblicato sul sito INTERNET del Comune di Venezia.

Il Dirigente
Dott.ssa Alessandra Vettori
(documento firmato digitalmente ¹)

Allegato 1. Domanda di partecipazione;

Allegato 2. Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Ue 2016/679 in merito al trattamento dei dati personali, relativi alla partecipazione al presente bando.

1. Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D. Lgs. 7/3/2005 n. 82.

ALLEGATO 1

Al Comune di Venezia
Direzione Coesione Sociale
Settore Servizi alla Persona e alle Famiglie
Servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza
Via Verdi n. 36 – 30171 Mestre-Venezia

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROFESSIONISTI FINALIZZATA
ALL’AFFIDAMENTO DI N. 1 INCARICO PROFESSIONALE PRESSO IL SERVIZIO
PROTEZIONE SOCIALE E CENTRO ANTIVIOLENZA PER L’ATTIVITÀ DI
SUPPORTO AL NUMERO VERDE ANTITRATTA**

Il/La sottoscritto/a _____
Nato/a il _____ a _____
Codice fiscale _____ Partita IVA _____
Residente a _____ Prov (_____)
in via/piazza _____ n. _____

CHIEDE

di poter partecipare alla selezione di professionisti finalizzata all’affidamento di n. 1 incarico professionale presso il Servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza per l’attività di supporto al Numero Verde Antitratta.

DICHIARA

di accettare quanto precisato nel presente avviso e di essere in possesso di tutti i requisiti minimi di partecipazione richiesti.

DICHIARA ALTRESÍ

- di godere dei diritti civili e politici;
- di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l’applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali.

A tale proposito allega alla presente curriculum vitae e copia del documento d’identità in corso di validità. Autorizza, infine, il Comune di Venezia al trattamento dei dati personali ai sensi della L. 675/96 e del Regolamento UE 2016/679.

Data, _____

In fede, _____

CITTA' DI
VENEZIA



**Direzione Coesione Sociale
Settore Servizi alla Persona e alle Famiglie**

**Informativa sul trattamento dati personali ai sensi del
Regolamento UE 2016/679**

Ai sensi degli articoli 13 e 14 Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla presente procedura della Direzione Coesione Sociale, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati:	Comune di Venezia
Responsabile del trattamento dei dati:	Dirigente responsabile: dott.ssa Alessandra Vettori pec: coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it
Responsabile della Protezione dei Dati:	rpd@comune.venezia.it rpd.comune.venezia@pec.it

Finalità e base giuridica

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti connessi all'incarico e alla gestione del contratto per le attività in oggetto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai Regolamenti del Comune di Venezia.

Categorie di dati e loro fonte

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati: dati personali, nonché dati relativi a condanne penali e reati, di persone fisiche in osservanza del codice dei contratti pubblici e della normativa antimafia; nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti da altre Autorità Pubbliche (ad esempio Camera di Commercio, Ufficio Territoriale del Governo, Uffici giudiziari, altri Enti).

Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui alla precedente lettera B, senza profilazione dei dati.

Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

Comunicazione e diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali. I dati possono essere trasmessi ad altri soggetti nel caso di accesso agli atti, di controversie giudiziarie, di verifiche su dati autocertificati e di trasmissione di dati ad autorità esterne in osservanza di disposizioni normative generali.

Indicativamente, i dati vengono comunicati a: Enti di previdenza e assistenza, Amministrazione Finanziaria e Istituti di Credito per i pagamenti, Società Venis S.p.A., uffici giudiziari e possono essere comunicati anche ai partecipanti alla procedura.

Periodo di conservazione dei dati

I dati contenuti nei contratti saranno conservati permanentemente ai sensi del "Piano di Conservazione" di cui al Manuale di gestione dei documenti del Comune di Venezia; gli altri dati, raccolti per le verifiche di legge circa la sussistenza dei requisiti autocertificati per la partecipazione alla gara, saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate, nei limiti dei termini prescrizionali di legge.

Diritti dell'Interessato

In qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di Venezia, Dirigente Dott.ssa Alessandra Vettori e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Comune di Venezia, ai sensi dell'art. 13 par. 3 del regolamento UE 2016/679, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti, per una finalità diversa da quella individuata nel precedente punto 2, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni ulteriori informazione necessaria ex art. 13 par. 2 del regolamento stesso.

Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

Obbligo di comunicazione di dati personali

In base all'art. 13 comma 2 lett. e) del Regolamento UE 2016/679, la comunicazione dei dati personali è obbligatoria per la partecipazione alla procedura in oggetto ed è un requisito necessario per la conclusione del contratto. La mancata comunicazione dei dati, pertanto, comporta l'esclusione dalla procedura o l'impossibilità di stipulare il contratto in caso di conferimento.